

Per il kiwi italiano annata in crescita



Migliorano le prospettive per il **kiwi italiano**, che mostra segni di ripresa quantitativa rispetto alla campagna nel 2017, che era stata molto negativa: secondo le **stime dell'Alleanza delle cooperative agroalimentari** quest'anno la **produzione è in aumento di circa il 18%**, grazie anche all'incremento delle varietà di **actinidia a polpa gialla** e dai picchi di crescita registrati in questi mesi nelle zone del **Lazio** e del **Veneto**.

La produzione totale dovrebbe aggirarsi sulle **435.000 tonnellate**, un dato che

resta tuttavia al di sotto delle medie produttive del nostro Paese: -11% rispetto al quadriennio 2013-2017.

A pesare, oltre ai problemi fitosanitari come la batteriosi, la moria e la cimice asiatica, anche l'andamento climatico dei mesi scorsi e i fenomeni avversi che hanno colpito pesantemente le coltivazioni.

Il **miglioramento produttivo** di quest'anno dovrebbe riflettersi anche sul fronte del commercio con l'estero, ma in tema di scambi commerciali, dice **Davide Vernocchi**, coordinatore ortofrutticolo dell'Alleanza cooperative agroalimentari, «seguiamo tuttavia con attenzione il forte incremento di importazioni di kiwi provenienti dalla Grecia sul mercato europeo. Solo in Italia sono aumentate del 39% negli ultimi 4 anni, passando dalle 1.780 tonnellate del 2013 alle 26.468 tonnellate del 2017». Secondo Vernocchi «è quanto mai auspicabile continuare a lavorare sulla **qualificazione dell'offerta italiana** e sull'apertura di nuovi canali di **sbocco sui mercati esteri**, come ad esempio si sta cercando di fare con il Giappone».